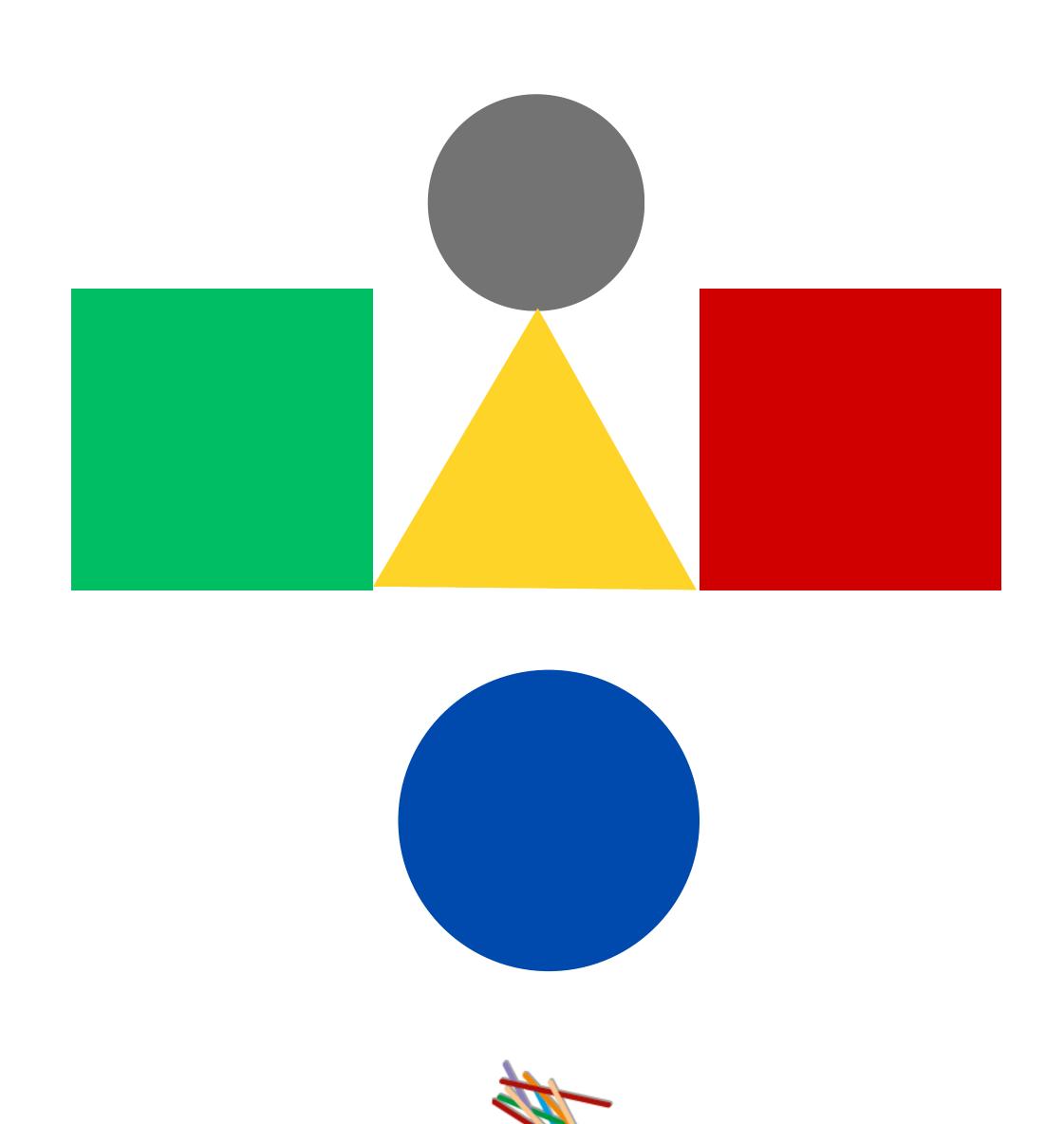
Giornata mondiale della Salute Mentale

un giorno mi dissero Anna

Comunità San Claudio CORRIDONIA MC



#comunitadicapodarco

Sono Anna e vivo nella Comunità di San Claudio da 11 anni. Avevo una bella famiglia composta da mio padre, mia madre, mio nonno e mio fratello e un bel lavoro. Negli anni sono morti tutti con gravi malattie e all'età di 50 anni mi sono trovata sola al mondo. Non mangiavo, non dormivo, non riuscivo a vestirmi e mi alzavo dal letto solo per andare al cimitero. Telefonavo continuamente al 112 e al 118 per chiedere aiuto. Dopo qualche tempo all'improvviso, suonarono al campanello di casa mia. Erano dei dottori e mi fecero il Tso a quello ne sono seguiti altri, non volevo lasciare la mia casa, non volevo che i miei vicini mi vedessero uscire con la barella legata. Mi fecero un'iniezione. Ora posso dire che m comportavo così per la mia malattia, non perché ero matta. Un giorno mi dissero che non sarei più tornata a casa e mi avrebbero trasferito nella comunità a San Claudio arrivai a malincuore in comunità accompagnata dall'ambulanza e mi accolse Toni, ancora ricordo il suo calore umano. Pian piano ho conosciuto tutti e mi sono affidata a loro. Una nuova terapia, tante attività da fare che mi aiutano a non pensare, dei nuovi amici, anche se non è sempre semplice la convivenza, perché ognuno ha i suoi problemi. Oggi la mia vita è piena

[&]quot;DALLA VIVA VOCE"